

Convegno satellite SIN
Convegno regionale SIN-SNO del Lazio - IV edizione

**Osservatorio Ictus Italia:
la strategia nazionale per l'ictus cerebrale**

Nicoletta Reale

A.L.I.Ce. Italia Onlus e
Osservatorio Ictus Italia

Roma, 26 ottobre 2018

Centro Congressi

Fondazione Santa Lucia IRCCS



*Intergruppo
Parlamentare
sui Problemi
Sociali dell'Ictus*



Iniziativa congiunta di **A.L.I.Ce. Italia Onlus, Intergruppo Parlamentare** sui problemi sociali dell'Ictus con l'intervento scientifico di **ISO** ed **ESO**

ISS - Dipartimento Malattie Cardiovascolari, Dismetaboliche e dell'Invecchiamento

SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie

Opera per **promuovere una maggiore consapevolezza sulle problematiche legate all'Ictus a livello istituzionale, sanitario-assistenziale, scientifico-accademico e sociale**



OBIETTIVO:

FAR ADOTTARE IN TUTTO IL PAESE CRITERI SCIENTIFICAMENTE BASATI E UNIFORMI NELLA PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLA MALATTIA

Una nuova via per la salute e il benessere delle persone

Background: rilevanza di ictus e malattie cerebrovascolari nella popolazione italiana ed europea

Mission: promuovere consapevolezza sull'incidenza e la prevalenza delle malattie cerebrovascolari e dell'ictus, fornendo leadership, indicazioni strategiche, raccomandazioni

Vision: divenire principale attore e partner delle Istituzioni pubbliche e private nella lotta all'ictus cerebrale attraverso la realizzazione di progetti e implementazione di strategie socio-sanitarie relative alla prevenzione e cura della malattia cerebrovascolare e all'attuazione di politiche dedicate sia a livello nazionale che regionale



*Gruppo
Parlamentare
sui Problemi
Sociali dell'Ictus*



Obiettivi

- **Sensibilizzare gli HCP** Healthcare Professional in materia di prevenzione e di informazione sull'ictus ischemico e sull'emorragia cerebrale
- **Sensibilizzare l'opinione pubblica** sull'importanza di uno stile di vita salutare al fine di prevenire e contrastare le malattie cerebrovascolari e cardiovascolari
- **Promuovere occasioni di confronto** con le Autorità competenti e con gli operatori sanitari affinché siano adottati modelli organizzativi efficaci, tenendo conto sia del principio della sostenibilità del SSN sia dell'offerta terapeutica nelle diverse realtà regionali
- **Promuovere e divulgare interventi** di carattere normativo, legislativo, tecnico ed economico in materia di prevenzione e cura dell'ictus



Gruppo
Parlamentare
sui Problemi
Sociali dell'Ictus



Obiettivi

- **Promuovere la diffusione delle Linee Guida SPREAD** elaborate dall'ISO e l'inclusione di misure specifiche per la prevenzione e la cura dell'ictus ischemico e dell'emorragia cerebrale all'interno dei *Piani Sanitari Regionali* e del *Piano Sanitario Nazionale* nel quadro del **Piano d'Azione Globale dell'OMS** per la prevenzione e il controllo delle malattie non-trasmissibili
- **Promuovere tutte le iniziative necessarie** a incentivare la **prevenzione**, tramite riconoscimento dei fattori di rischio e la **diagnosi** dell'ictus ischemico e dell'emorragia cerebrale
- **Proporre e promuovere progetti di ricerca e sperimentazioni** in aree territoriali pilota per favorire sia lo sviluppo di piani specifici di prevenzione sia la realizzazione di percorsi terapeutici e di pratiche sanitarie ottimali nella gestione del paziente

- L'Osservatorio opera per promuovere la *consapevolezza* sulle problematiche legate alla patologia, attuando **politiche dedicate sia a livello nazionale che regionale**
- **Coalizione per la salute unica** nel panorama italiano ed europeo che rappresenta e coinvolge le maggiori Istituzioni
- Obiettivo: sostenere e indirizzare lo **sviluppo di azioni concrete a favore dei cittadini** per la prevenzione, cura, riabilitazione e superamento degli esiti di malattie cerebrovascolari e ictus cerebrale
- Si avvale di un **network italiano ed europeo** per l'accesso ad informazioni e dati preziosi
- Forte impegno a contribuire attivamente alle politiche per il miglioramento degli stili di vita, il controllo dei fattori di rischio, l'appropriatezza delle cure e per **garantire la salute, il benessere e la sicurezza delle persone**



*Intergruppo
Parlamentare
sui Problemi
Sociali dell'Ictus*



ESO
EUROPEAN STROKE
ORGANISATION



Il percorso svolto fino ad oggi

Nel **2014** abbiamo costituito **l'Intergruppo Parlamentare per i problemi sociali dell'Ictus** con l'obiettivo di rafforzare l'azione di sensibilizzazione svolta da anni dall'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale A.L.I.Ce. Italia Onlus

L'Intergruppo comprendeva **45 tra Deputati e Senatori**

Tra le prime azioni, la realizzazione di uno **screening sul rischio di ictus** presso il Parlamento Italiano che ha visto una significativa partecipazione dei parlamentari, circa 350 tra Camera e Senato

Le aree di intervento

- **Prevenzione** primaria a livello individuale e collettivo
- **Formazione** dei medici e del personale sanitario
- Fibrillazione atriale, prevenzione ictus cardioembolico e ampliamento **prescrivibilità dei NAO ai MMG**
- Diffusione e **implementazione Unità Neurovascolari** sul territorio nazionale
- Sviluppo e **implementazione terapia endovascolare** per ictus ischemico acuto ed emorragia sub-aracnoidea
- Trattamento della **spasticità e riabilitazione**
- Qualità della vita dei pazienti affetti da ictus e delle loro famiglie, implementazione di **strategie di inclusione e reinserimento sociale**
- **Epidemiologia** delle malattie cerebrovascolari

Risoluzione sulla prevenzione e la diagnosi dell'ictus cerebrale (N. 8-00268)

- **Approvata in Commissione Affari Sociali alla Camera dei Deputati** la Risoluzione presentata dall'Intergruppo Parlamentare sui problemi sociali dell'Ictus (8 Novembre 2017)
- **Il documento, declinato in 19 punti, impegna il Governo Italiano** su una delle patologie a maggior rischio di mortalità e disabilità, che comporta un peso economico e sociale a carico non soltanto del SSN, ma soprattutto delle famiglie che ne sono duramente provate
- **Gli impegni contenuti nella Risoluzione comprendono diverse attività:**
 - **incentivare** prevenzione e diagnosi di ictus cerebrale e di fibrillazione atriale
 - **favorire** iniziative dedicate ad agevolare l'accesso a farmaci e dispositivi medici
 - **sostenere progetti** che incentivino l'adozione dei PDTA
 - **promuovere campagne** di sensibilizzazione per gli operatori sanitari e per la più opportuna informazione dell'opinione pubblica

La Risoluzione chiede inoltre al Governo di collaborare con le Regioni per:

- **inserire anche nei piani sanitari regionali** i temi della fibrillazione atriale e dell'ictus cardioembolico, al fine di rendere disponibili, su tutto il territorio nazionale, in modo equo e uniforme, le nuove opportunità terapeutiche disponibili
- **promuovere percorsi** diagnostici, terapeutici e assistenziali di carattere multidisciplinare per indirizzare il paziente verso le scelte terapeutiche più idonee
- **incentivare l'implementazione delle Unità Neurovascolari** e la loro corretta dotazione di personale organico, garantendo un controllo annuale di pazienti eleggibili alla trombolisi
- **avviare** la realizzazione di **percorsi adeguati e tempestivi per la riabilitazione post-ictus**

Rapporto sullo stato dell'ictus

➤ **Qualche numero in Italia**

- Mortalità: trend degli ultimi 10 anni
- Fattori di rischio: Health Examination Survey (indagine 2008-2012 e trend degli ultimi 10 anni)
- Ospedalizzazioni
- Rischio cerebrovascolare: ruolo predittivo dei fattori di rischio e degli stili di vita

➤ «Fare bene»: infrastrutture, politiche e piani (stato attuale)

- La diffusione delle conoscenze: cosa fanno i cittadini?
Strategie di empowerment
- Piano nazionale: come dovrebbe essere
- Politiche nazionali e regionali
 - Rete emergenza e codici ictus
 - Protocolli clinici assistenziali

➤ **Le unità neurovascolari (Stroke Unit)**: descrizione del modello di funzionamento, diffusione regionale

➤ **Protocolli di trattamento**: implementazione dei percorsi per la trombolisi sistemica (dati Safe Implementation of Treatment in Stroke-SITS) e i trattamenti endovascolari (Registro Endovascolare Ictus-REI)

- **La riabilitazione e il reinserimento:** stato attuale, creazione percorsi e collegamento con i Medici di medicina generale già dalla fase intraospedaliera
- **Costruzione di percorsi di cura efficaci e adeguati:** presa in carico e continuità assistenziale tra specialista, medico, operatori professionali e paziente; ospedale e territorio; sistema sanitario e servizi sociali.
- **Uomini e donne:** influenza del genere sulla storia naturale della malattia (LG SPREAD)

➤ **Best Practice nella prevenzione (primaria e secondaria) dell'ictus cerebrale: carico della Medicina Generale**

- La consapevolezza del *cittadino*: farmacisti come possibili interlocutori?
- La presa in carico del *medico di famiglia*:
 - ✓ Screening dei fattori di rischio
 - ✓ Modifica comportamenti a rischio
 - ✓ Aderenza ai programmi di salute
 - ✓ Politiche e protocolli attuali: monitoraggio di condizioni specifiche (Fibrillazione Atriale - prescrivibilità dei NAO)
- Prevenzione primaria nell'ottica del *genere*: come si previene l'ictus negli uomini e nelle donne nelle varie fasi della vita

- **Il futuro:** approccio coordinato ed integrato alla prevenzione e cura ictus cerebrale
- Individuazione possibili azioni di **empowerment del cittadino «patient based»**
- Promozione e implementazione della ricerca sull'ictus
- Allineamento con l'“**Action Plan for Stroke in Europe 2018-2030**” Organised by ESO in Collaboration con SAFE

- Il piano d'azione europeo è stato suddiviso in **7 campi**

1. Prevenzione primaria

2. Organizzazione dei servizi dell'ictus

3. Gestione dell'ictus acuto

4. Prevenzione secondaria e follow-up organizzato

5. Riabilitazione

6. Valutazione degli esiti e della qualità dei servizi

7. La vita dopo l'ictus

- Sviluppo settore **ricerca di base nell'ictus**

- **4 obiettivi generali trasversali:**
 1. **Ridurre** il numero assoluto degli ictus del **10%**
 2. **Trattare $\geq 90\%$** dei pazienti con ictus **in una Stroke Unit** come primo livello di cura
 3. Sviluppo di **piani nazionali** per l'ictus che comprendano l'intera catena di cura (dalla prevenzione primaria alla vita dopo l'ictus)
 4. Implementare **strategie nazionali per interventi multisettoriali** di sanità pubblica che promuovano e facilitino uno stile di vita sano e riducano i fattori ambientali (incluso l'inquinamento atmosferico), socio-economici ed educativi che aumentano il rischio di ictus.

European Stroke Action Plan 2018 to 2030

Nella pianificazione delle strategie è fondamentale la presenza di:

- rappresentanti di tutte le professioni coinvolte
- caregiver
- persone che sono state colpite da ictus
- Istituzioni
- associazioni di volontariato di ciascun Paese



GRAZIE!!!



Auspico che prosegua la collaborazione fattiva e proficua tra l'Associazione che si fa portavoce delle esigenze e delle problematiche delle persone colpite da ictus, l'Osservatorio Ictus Italia, le Società Scientifiche, le Istituzioni e i Cittadini

...affinché avvengano progressi normativi e legislativi che si adeguino ai risultati che la ricerca scientifica ha raggiunto nella prevenzione primaria e secondaria, cura della fase acuta e riabilitazione della malattia al fine di assicurare migliori condizioni di vita a tutti i cittadini



ICTUS:

informare per prevenire!

Grazie ai progressi della scienza medica oggi sappiamo che l'ictus cerebrale è un'emergenza medica che si può prevenire e curare, Ma è necessario che i Cittadini, siano essi giovani, adulti o anziani, ne abbiano la più ampia consapevolezza

**BUON LAVORO A TUTTI
NOI!!!**

